

11 MARCH - 9 MAY 2026

Wednesday and Thursday from 3 to 7 PM
other days by appointment

RAFFAELLA DE CHIRICO ARTE CONTEMPORANEA

AND ▲ — H E ▲ ■ PRESENT

LIBERA CIRCOLAZIONE

ENTRO FRAGILI CONFINI

a solo exhibition by
ANGELO GALLO

Opening

11 March, 6 - 9 PM

MAIN PARTNER



ARCHIVIO COLLEZIONE
ANGELO GALLO

curatorial project by

Raffaella De Chirico

La mostra si configura come un attraversamento unitario della ricerca di Gallo: non una sequenza cronologica di opere, ma un organismo coerente in cui lavori nati in momenti diversi entrano in risonanza attorno ai temi del corpo, della memoria, della sensibilità e della trasformazione interiore. Il progetto espositivo si sviluppa in due sale comunicanti, concepite come parti complementari di un'unica esperienza percettiva. Il percorso prende avvio dall'origine della frattura e si apre progressivamente a una dimensione di ascolto, stratificazione e attesa, senza soluzione di continuità. La prima sala introduce il nucleo originario della ricerca sulle Anatomie Forzate. Al centro si colloca la calcografia Uccello senza ali #020072, opera fondativa della serie, che restituisce l'immagine di un corpo privato della possibilità del volo e diventa matrice concettuale dell'intero progetto. Su un piccolo basamento, una teca custodisce una lettera del progetto Random Recipient, intervento che attiva una dimensione processuale e relazionale centrale nella pratica dell'artista. Nei giorni precedenti l'inaugurazione, il progetto verrà diffuso nello spazio urbano di Milano attraverso un percorso di consegna e dispersione delle lettere; una di esse resterà in galleria come traccia fisica di un'azione avvenuta nel tempo e nello spazio della città. Completa l'ambiente il quadro sonoro Memoria, appartenente alla serie Anatomie Sensibili, che introduce il suono come elemento immateriale e percettivo, creando un ponte sensibile con la sala successiva.

The exhibition is configured as a unified journey through Gallo's research: not a chronological sequence of works, but a coherent organism in which pieces created at different times resonate around themes of the body, memory, sensitivity, and inner transformation. The exhibition layout unfolds across two interconnecting rooms, conceived as complementary parts of a single perceptual experience. The path begins at the origin of the fracture and progressively opens up to a dimension of listening, stratification, and waiting, without interruption. The first room introduces the original core of the Anatomie Forzate (Forced Anatomies) research. At the center lies the chalcography Uccello senza ali #020072, a foundational work of the series, which depicts a body deprived of the possibility of flight, becoming the conceptual matrix of the entire project. On a small pedestal, a display case holds a letter from the Random Recipient project, an intervention that activates a procedural and relational dimension central to the artist's practice. In the days leading up to the opening, the project will be spread throughout the urban space of Milan through a process of delivery and dispersal of letters; one of these will remain in the gallery as a physical trace of an action that took place within the city's time and space. The environment is completed by the sound painting Memoria, from the Anatomie Sensibili (Sensitive Anatomies) series, which introduces sound as an immaterial and perceptual element, creating a sensory bridge to the next room.

La seconda sala accoglie il cuore pulsante della mostra. Qui il dialogo tra Anatomie Forzate e Anatomie Sensibili si fa più articolato e coinvolgente. Al centro dello spazio si colloca l'installazione interattiva Waiting, che indaga il sentimento dell'attesa come condizione esistenziale: un tempo sospeso in cui l'ascolto diventa forma di presenza e relazione. L'opera coinvolge direttamente il pubblico, trasformando l'attesa in un'esperienza condivisa e fisicamente percepibile. Intorno a questo nucleo sono presentate quattro calcografie appartenenti alla seconda serie delle Anatomie Forzate, realizzate attraverso acquaforte, acquatinta e photogravure. Anatomie ossee di uccelli senza ali si sovrappongono a corpi femminili, generando immagini di forte tensione visiva ed emotiva. In dialogo con ciascuna opera, quattro quadri luminosi, realizzati a partire dai lucidi utilizzati per le photogravure, rendono visibile il processo di costruzione dell'immagine, spostando l'attenzione dal risultato finale alla stratificazione che lo ha generato. La luce diventa così strumento di analisi, rivelando il tempo, la fragilità e la trasformazione insite nel fare artistico. Nel suo insieme, Libera circolazione entro fragili confini costruisce un percorso coerente che attraversa origine, memoria, attesa e sensibilità. Calcografie, installazioni interattive, lavori sonori e dispositivi luminosi dialogano tra loro in un allestimento pensato come un organismo vivo, in continuo divenire. Il corpo, il tempo e l'ascolto emergono come strumenti di indagine e di conoscenza, invitando il visitatore a un'esperienza che supera la dimensione visiva per farsi profondamente percettiva.

The second room houses the beating heart of the exhibition. Here, the dialogue between Anatomie Forzate and Anatomie Sensibili becomes more articulated and engaging. At the center of the space lies the interactive installation Waiting, which investigates the feeling of waiting as an existential condition: a suspended time in which listening becomes a form of presence and relationship. The work directly involves the public, transforming waiting into a shared and physically perceptible experience. Surrounding this core are four chalcographies from the second series of Anatomie Forzate, created using etching, aquatint, and photogravure. The skeletal anatomies of wingless birds are superimposed onto female bodies, generating images of intense visual and emotional tension. In dialogue with each work, four lightboxes (light paintings), created from the transparencies used for the photogravures, make the image-building process visible, shifting the focus from the final result to the stratification that generated it. Light thus becomes an analytical tool, revealing the time, fragility, and transformation inherent in the artistic process. Taken as a whole, Libera circolazione entro fragili confini (Free Movement Within Fragile Borders) constructs a coherent path that traverses origin, memory, waiting, and sensitivity. Chalcographies, interactive installations, sound works, and light devices dialogue with one another in a layout designed as a living organism in a constant state of becoming. The body, time, and listening emerge as tools of inquiry and knowledge, inviting the visitor into an experience that moves beyond the visual dimension to become profoundly perceptual.

ANGELO GALLO

vive e lavora a Cosenza | lives and works in Cosenza

La sua ricerca artistica si muove sul confine tra forma e pensiero, tecnica e concetto, corpo e dispositivo. Dal 2015, con la serie *Anatomie Forzate*, elabora una riflessione sull'uomo inserito nel contesto culturale: un individuo che non riesce più a percepire il mondo per com'è realmente, ma lo filtra attraverso lenti deformanti imposte dalla cultura. Impara per adiacenza — come un uccello senza ali — a piccoli passi, privato della terza dimensione: l'altezza del volo e la velocità dell'intuizione. In queste opere, la tecnica incisoria diventa strumento di scavo e stratificazione concettuale. Con la serie *Anatomie Sensibili*, approfondisce il rapporto tra percezione, fragilità e interiorità, lavorando su temi come l'attesa e il disagio, spesso con opere che coinvolgono lo spettatore attraverso la relazione tra spazio, tempo e tattilità. Dal 2023 inaugura il ciclo *Opere Uniche di possibile tiratura illimitata*, una riflessione sulla sensibilità contemporanea e sulla riproducibilità dell'opera, dove ogni lavoro è unico ma teoricamente replicabile, innescando una riflessione tra gesto, presenza e permanenza. Tra i suoi progetti performativi e relazionali, *Random Recipient* rappresenta un'indagine poetica sul caso, la distanza e la generosità. Nato come esperienza di spedizione anonima di lettere d'artista, si è articolato in tappe diverse in Italia e all'estero, coinvolgendo destinatari sconosciuti in un atto intimo e universale: ricevere un dono non richiesto, senza sapere da chi né perché ma che permette al fruitore ignoto di interrogarsi su una serie di quesiti che l'artista pone a se stesso. L'approccio tecnico di Gallo non è mai subordinato a uno stile unico: per ogni progetto seleziona il medium più coerente con il concetto da esprimere. Tra i mezzi privilegiati: l'incisione — per la quale nutre un forte legame — e le installazioni interattive, che impiegano microprocessori, sensori e media digitali. Si dedica da anni alla ricerca sulle tecniche incisorie non-toxic e ha fondato il Laboratorio Sostenibile di Angelo Gallo, attualmente presente nella Mappa d'artista dei migliori laboratori di incisione in Italia.

*His artistic research moves along the boundary between form and thought, technique and concept, body and device. Since 2015, with the series *Anatomie Forzate* (Forced Anatomies), he has developed a reflection on the human being within a cultural context: an individual who can no longer perceive the world as it truly is, but filters it through the distorting lenses imposed by culture. He learns through adjacency—like a wingless bird—taking small steps, deprived of the third dimension: the height of flight and the speed of intuition. In these works, printmaking techniques become tools for excavation and conceptual layering. With the series *Anatomie Sensibili* (Sensitive Anatomies), he deepens the relationship between perception, fragility, and interiority, working on themes such as waiting and unease, often through works that engage the viewer through the relationship between space, time, and tactility. In 2023, he inaugurated the cycle *Opere Uniche di possibile tiratura illimitata* (Unique Works of Potentially Unlimited Edition), a reflection on contemporary sensitivity and the reproducibility of the artwork. Here, each work is unique yet theoretically replicable, sparking a meditation on gesture, presence, and permanence. Among his performative and relational projects, *Random Recipient* represents a poetic investigation into chance, distance, and generosity. Originating as an experience of anonymously mailing artist's letters, it has unfolded through various stages in Italy and abroad, involving unknown recipients in an act both intimate and universal: receiving an unsolicited gift, without knowing from whom or why, allowing the unknown viewer to contemplate the same questions the artist poses to himself. Gallo's technical approach is never subordinate to a single style: for each project, he selects the medium most consistent with the concept he wishes to express. Among his preferred means are printmaking—for which he holds a profound connection—and interactive installations that employ microprocessors, sensors, and digital media. For years, he has dedicated himself to research into non-toxic printmaking techniques and founded the Laboratorio Sostenibile di Angelo Gallo (Angelo Gallo Sustainable Laboratory), currently featured in the "Artist's Map" of the best printmaking studios in Italy.*



Bacia Fiori | Anatomie Forzate, 2021

acquatinta, aquaforte e photogravure a tre battute |

three-plate photogravure, etching, and aquatint

cm 50 x 70



A Terra Brisson | Anatomie Forzate, 2021
acquatinta, aquaforte e photogravure a tre battute |
three-plate photogravure, etching, and aquatint
cm 50 x 70



Cammina Toco | Anatomie Forzate, 2021
acquatinta, aquaforte e photogravure a tre battute |
three-plate photogravure, etching, and aquatint
cm 50 x 70



Scarlatta | Anatomie Forzate, 2021
acquatinta, aquaforte e photogravure a tre battute |
three-plate photogravure, etching, and aquatint
cm 50 x 70



Alba | Anatomie Forzate, 2021

acquatinta, aquaforte e photogravure a tre battute |

three-plate photogravure, etching, and aquatint

cm 50 x 70



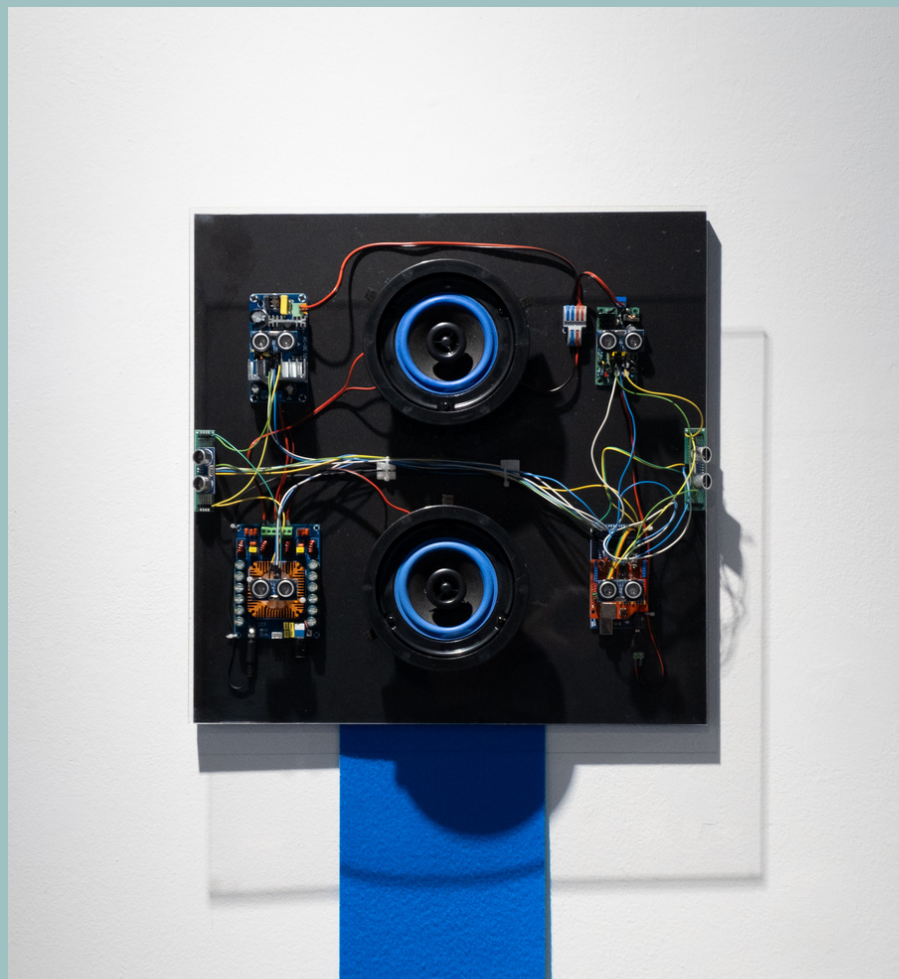
Uccello senza ali #020072, 2015
acquatinta e acquaforte | *etching and aquatint*
cm 50 x 70



Waiting, 2022

installazione interattiva | *interactive installation*

cm 100 x 210 x 150



Memoria, 2022

quadro sonoro interattivo | *interactive sound panel*

cm 50 x 50 x 12



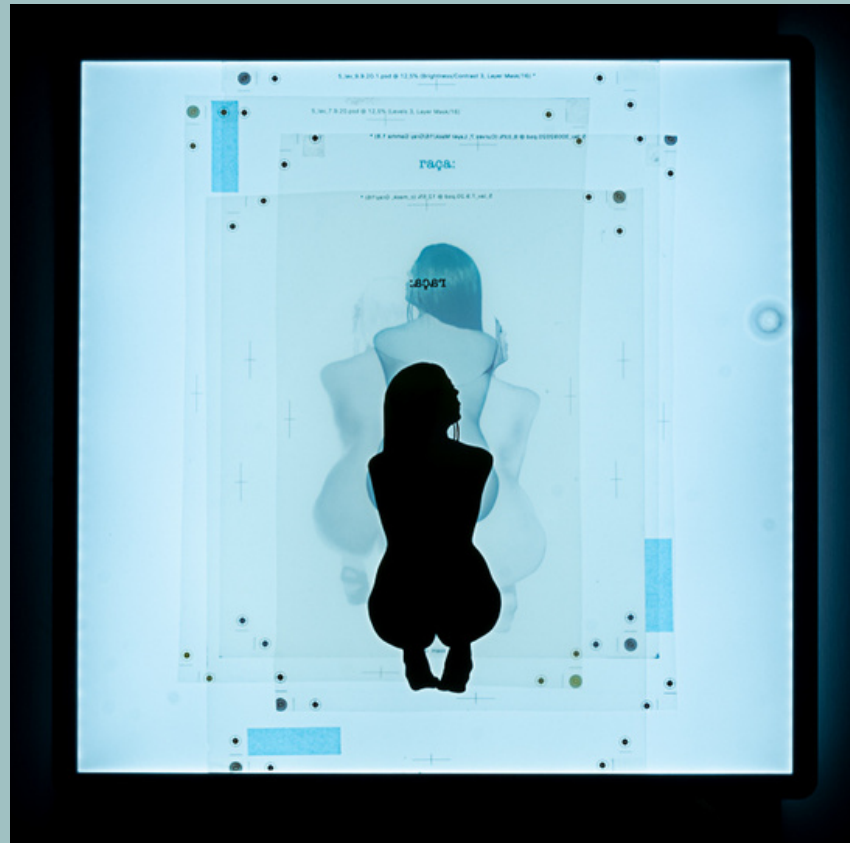
Studio di Cammina Toco, 2023 | Anatomie Forzate
composizione di lucidi su quadro luminoso |
composition of transparencies on a light box
cm 40 x 40



Studio di A terra Brisson, 2023 | Anatomie Forzate
composizione di lucidi su quadro luminoso |
composition of transparencies on a light box
cm 40 x 40



Studio di Scarlatta #2, 2026 | Anatomie Forzate
composizione di lucidi su quadro luminoso |
composition of transparencies on a light box
cm 40 x 40



Studio di Bacia Fiori #4, 2026 | Anatomie Forzate
composizione di lucidi su quadro luminoso |
composition of transparencies on a light box
cm 40 x 40

CONSOLIDATI | ESTABLISHED

Carla Accardi
Irma Blank
Alighiero Boetti
Giuseppe Capogrossi
Enrico Castellani
Piero Dorazio
Pinot Gallizio
Hans Hartung
Jannis Kounellis
Bice Lazzari
Maria Lai
Michelangelo Pistoletto
Carol Rama
Sergio Ragalzi
Salvo
Mario Schifano
Giulio Turcato

CONTEMPORARY ART

Riccardo Angelini
Gisella Chaudry
Eugenio Ferretti
Irina Gabiani
Daniele Galliano
Angelo Gallo
William Grob
Andi Kacziba
Paolo Leonardo
Jacopo Mandich
Bruno Marrapodi
Eugenia Martinez
Ima Montoya
Nico Mingozzi
Antonella Plenzio
Elisabeth Scherffig
Eva Sørensen
Luigi Stoisà
TTozoi
Claudia Virginia Vitari
Federica Zianni

FOTOGRAFIA | PHOTOGRAPHY

Alejandro Cartagena
Narciso Contreras
Federico Mastropietro
Diego Ibarra Sánchez
Alison Jackson
Börje Tobiasson
Matteo Procaccioli Della Valle

RAFFAELLA DE CHIRICO ARTE CONTEMPORANEA & ADVISING

MILANO | MILAN

via Monte di Pietà 1A, 20121

Mercoledì e Giovedì | Wednesday and Thursday 15.00 – 19.00

on other days by appointment only

CONTACTS

www.dechiricogalleriadarte.com

www.dechiricoartadvisoring.it

info@dechiricogalleriadarte.it

+39 392 8972581

FB @dechiricogalleriadarte

IG @raffaelladechirico_arte

RAFFAELLA  DE CHIRICO